



Palestrina

## LA BEATA MARGHERITA COLONNA UN MODELLO DI SANTITÀ

Oggi, sabato 6 dicembre, durante la Santa Messa che sarà celebrata in Cattedrale alle ore 11,30, il Vescovo Domenico Sigalini aprirà ufficialmente il processo di canonizzazione della beata Margherita Colonna, la giovane nata a Palestrina nel 1255 e morta a Castel S. Pietro Romano nel 1280.

Il Vescovo Sigalini, con decreto del 5 marzo 2008, aveva costituito una commissione di esperti in storia ed archivistica composta da Don Angelo Maria Consoli, coordinatore, allora parroco della parrocchia di S. Pietro e promotore dell'iniziativa, P. Carlo Attilio Cadderi o.f.m. conv., Piero Scatizzi, archivistica della diocesi, Celeste Fornari e Angelo Pinci. La commissione dall'insediamento ad oggi ha svolto un capillare lavoro di ricerca delle fonti storiche, documentarie ed iconografiche necessarie a mettere in evidenza il modello di vita della giovane e soprattutto la continuità del culto dal 1848, anno in cui Margherita fu beatificata sotto il pontificato di Pio IX, ad oggi.

Proprio il Vescovo aveva evidenziato la necessità di queste ricerche "per far emergere l'eroicità della vita della beata e la continuità del culto".

L'anno successivo alla beatificazione fu approvato l'ufficio divino esteso a tutto l'ordine francescano e alla diocesi predestina. P. Attilio Cadderi, autore di due volumi dedicati alla beata, in questa occasione ha tradotto dal latino le due vite scritte dal fratello e dalla badessa di S. Silvestro in capite poco dopo la morte avvenuta nel 1280.

Tutta la documentazione raccolta sarà consegna-

ta ufficialmente al tribunale ecclesiastico che sarà nominato tra circa un mese.

La vita di Margherita fu segnata da molte sofferenze, dovute anche ad eventi storici che coinvolsero la sua famiglia che in quegli anni aveva un rapporto negativo con il Papato. Margherita, infatti, era

sorella del cardinale Giacomo e zia del cardinale Pietro Colonna, i grandi antagonisti di Papa Bonifacio VIII, noto ai prenestini come il Papa che ordinò la distruzione della loro città nel 1298. Nonostante questi gravi contrasti, la giovane scelse di vivere con grande umiltà ed intensità la propria devozione a Cristo e si mise interamente a servizio dei poveri.

Il processo di canonizzazione sarà aperto proprio nell'ultimo giorno della *Peregrinatio Mariae* nella diocesi prenestina, in cui la Vergine di Lourdes lascerà Palestrina per Roma dove l'8 dicembre, nella Basilica di S. Maria Maggiore, si concluderà l'Anno Giubilare di Lourdes.

«La data del 6 dicembre - ha detto il coordinatore della Commissione,

Don Angelo Consoli - è particolarmente significativa perché la Madonna di Lourdes, partendo da Palestrina, lascia come dono l'esempio e la figura di una giovane che ha saputo dare tutta se stessa agli altri: Margherita Colonna».

All'inizio dell'anno prossimo, ha comunicato il Vescovo Sigalini, ci sarà una *Peregrinatio* nei paesi della Diocesi prenestina, tesa appunto ad aumentare il culto di questa beata che si spera possa diventare presto santa.

